

GIUSEPPE PONTIGGIA

Le parole necessarie

TECNICHE DELLA SCRITTURA
E UTOPIA DELLA LETTURA

A cura di Daniela Marcheschi

COLLANA I melograni
PAGINE 96
PREZZO € 9,00 previsto
ISBN 978-88-211-1010-8

Due lezioni inedite e una conferenza di uno dei maggiori scrittori del Novecento. In questi interventi brevi ma densi Pontiggia riflette sul valore della parola e sul rischio del suo indebolimento o snaturamento nell'epoca della predominanza della comunicazione orale e dell'immagine. In realtà, sostiene Pontiggia, «non sappiamo molto parlare, e non sappiamo neanche molto scrivere». L'uso della parola ha bisogno di energia e convinzione e dello sguardo dritto all'interlocutore. Altrimenti rimane «in una specie di vuoto pneumatico».

Sommario. undefined

GIUSEPPE PONTIGGIA (1934-2003) pubblica nel 1959 il suo primo romanzo *La morte in banca* (ora Oscar Mondadori 2003). Consulente delle case editrici Adelphi e Mondadori, si dedica alla saggistica e alla critica letteraria. Nella narrativa coglie brillanti successi, vincendo il Premio Strega (1989) con *La grande sera* (Mondadori 1995), il Super Flaiano (1994) con *Vite di uomini non illustri* (Mondadori 1993), il Premio Chiara alla carriera (1997) e il Campiello, il Premio Società dei Lettori e il Pen Club nel 2001 con *Nati due volte* (Mondadori 2002).

DANIELA MARCHESCHI è critico letterario e docente di antropologia delle arti e di letteratura italiana e scandinava. Ha curato i Meridiani Mondadori delle Opere di Carlo Collodi (1995) e di Giuseppe Pontiggia (2004).